



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AVVOCATURA

ATTO N. DEL 879

Torino, 20/12/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Chiara FOGLIETTA	Carlotta SALERNO
Paolo MAZZOLENI	Jacopo ROSATELLI
Gabriella NARDELLI	Rosanna PURCHIA
Giovanna PENTENERO	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Paolo CHIAVARINO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELLA CITTA' NEL RICORSO PROPOSTO AVANTI AL T.A.R. PIEMONTE PER L'ANNULLAMENTO - PREVIA SOSPENSIONE - DELL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE N. 148/2022 E DEL PROVVEDIMENTO DI RIGETTO ISTANZA PEMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA. (LITE N. 545/2022 IT)

Con ricorso proposto avanti al T.A.R. per il Piemonte, notificato al Comune di Torino in data 5 dicembre 2022, i sig.ri *omissis* chiedono l'annullamento, previa sospensione, "*Dell'ordinanza di demolizione Prot. Ed. 2021-4-19849 – Ord. 148/2022, notificata in data 11.10.2022, concernente l'immobile sito omissis, all'esterno relativamente a nuova costruzione di pianta rettangolare 6,00 x 12,00 m circa con copertura ad una falda in lastre ondulate, altezza massima 6,50 m. All'interno del corpo principale dell'immobile: 1) soppalco a copertura di locale posto al sinistra dell'ingresso principale, a probabile uso mensa, di dimensioni di 2,45 x 3,71 m circa e soppalco a probabile uso sala riunioni di dimensioni di 5,80 x 3,23 m circa. 2) Soppalco ad uso deposito/magazzino a copertura di locale ufficio, posto alla destra dell'ingresso principale. 3) Soppalco ad uso deposito/magazzino, di 15,37 x 3,90 m, altezza sotto sottopalco 2,49 m circa (sotto montanti), circa*

2,60 m (sotto tavolato) – altezza sopra soppalco massimo 4,20 m circa, minima 3,25 m circa – altezza parapetto 98 cm circa, con accesso tramite scala scorrevole. 4) Soppalco ad uso deposito/magazzino, dimensioni 16,93 x 3,20 m circa, altezza sopra il soppalco massimo 3,94 m circa - altezza 100 cm circa, con accesso tramite scala scorrevole. 5) Soppalco ad uso deposito magazzino, a copertura blocco servizi, dimensioni pari a 9,23 x 3,27 m, altezza 123 cm circa con accesso tramite scala a una rampa (doc. 01). - Provvedimento di rigetto in ordine all'istanza di permesso di costruire in sanatoria riguardante l'immobile sito in Torino in omissis, notificato in data 21.10.2022, relativamente ad una tettoia, parte ancora in costruzione, sul confine di proprietà; e di soppalchi all'interno del fabbricato principale di tipo produttivo, utilizzato sia come deposito sia ad uso ufficio”.

Visto il parere favorevole del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata, Divisione Edilizia Privata, Servizio Vigilanza Edilizia e Agibilità alla costituzione della Città nel giudizio promosso con il ricorso in oggetto.

Considerato che censure e domande avversarie appaiono contestabili, occorre che la Città, a mezzo dell'Avvocatura comunale, presso la quale si elegge domicilio, si costituisca nel procedimento, come sopra promosso, al fine di svolgere tutte le proprie ragioni e difese.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di autorizzare la Città, in persona del Sindaco, a costituirsi nel giudizio in premessa descritto promosso avanti al T.A.R. per il Piemonte, *omissis*, dando mandato al Sindaco di assumere ogni provvedimento necessario, utile e conseguente per la rappresentanza e la difesa dell'Ente nel giudizio stesso, conferendo a tale scopo mandato all'Avvocatura comunale affinché provveda a tutti gli incumbenti e atti relativi con riguardo a ogni stato e grado, inclusa l'eventuale esecuzione, e con ogni facoltà di legge comprese quella di resistere a eventuali motivi aggiunti e a ricorsi incidentali, e ivi eleggendo domicilio. Con separato provvedimento si è provveduto ad impegnare la relativa spesa;
2. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per esigenze di carattere processuale.

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Donatella Spinelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella